

AVV. EDA LOFOCO
AVV. FABRIZIO LOFOCO
AVV. ALESSANDRA MUCIACCIA
AVV. FRANCESCA DARDES

Bari, 24 luglio 2014

A tutti i Signori interessati
alle cause contro il comune di
LUCERA ed EQUITALIA

LORO SEDI

Circolare informativa.

1. - Avete già avuto notizia del fatto che è stato respinto il nostro reclamo avverso il provvedimento del Tribunale di Lucera, che mirava a sospendere l'esecuzione avviata dal comune a mezzo di Equitalia.

Ciò significa che quanto richiesto dal comune di Lucera -per ora- deve essere pagato attraverso Equitalia, perché il Giudice d'appello ha ritenuto di condividere le osservazioni di primo grado.

Vi ricordo che inizialmente era stata concessa la sospensione, che poi è stata revocata.

Chi ha in corso i pagamenti rateali, può continuare a corrispondere le singole rate.

Le mie competenze legali (non sono un contabile, né un commercialista) non mi consentono di verificare se le richieste di Equitalia siano congrue ed esatte: un vostro commercialista potrà illuminarvi in proposito.

Quello che posso sicuramente dire è che ogni e qualsiasi problematica sull'aggio (cioè sulle somme che prende Equitalia per fare il servizio) sarà deciso nel merito, e non possibile oggi svolgere un ulteriore giudizio di opposizione all'esecuzione.

Noi, al momento della decisione del merito, faremo presente che Equitalia ha preteso somme non dovute ma, ripeto, ad oggi queste osservazioni ci sono precluse.

Questo soprattutto considerando che la mancata trasmissione dei dati (della sospensione) dal comune di Lucera a Equitalia è una conseguenza che devono subire loro, e non riversare su di noi.

Tuttavia, le cause non sono ancora chiuse, ed io confido nella possibilità di ribaltare il risultato -per ora solo cautelare- così da ottenere la restituzione di quanto avete versato, anche per la parte che riguarda l'aggio, ovvero altre somme eventualmente prese da Equitalia indebitamente.

Per di più, v'è anche una richiesta volta ad evitare ulteriori istanze economiche da parte del comune, che non ha mai dichiarato di pretendere quelle somme a saldo: di qui la necessità di resistere anche se siete stati costretti a pagare, perché se passa il principio che il comune può chiederVi quanto e come vuole, Voi potreste essere costretti a pagare continuamente somme di denaro. Ed io questo lo voglio evitare.

Così stando le cose, non ci resta che attendere l'esito dei numerosi giudizi in corso, e di quello "madre", nel quale si discutono le questioni di diritto più importanti, che Vi dovrebbero liberare quanto meno di obblighi in futuro.

Vi prego di porre la massima attenzione all'eventualità che qualcuno Vi proponga di stipulare atti davanti a un notaio.

Se ciò dovesse avvenire, fate in modo che io la sappia per tempo, e soprattutto pretendete una bozza dell'atto prima di firmarla: è un Vostro preciso diritto.

Lo studio rimarrà chiuso nel mese di agosto.

Ci risentiremo a metà settembre: auguro a tutti un sereno periodo di ferie.

Cordiali saluti.


Avv. Fabrizio Lofoco